



LAB & BLA

Fare e raccontare con il
cinema d'animazione



I.C. EUROPA FAENZA (RA)

as 2018/19

Albo documentativo del progetto
LAB & BLA Fare e raccontare con il cinema d'animazione
realizzato nelle scuole primarie Don Milani e Gulli dell'I.C.Europa di Faenza (RA), vincitrice del bando nazionale *Cinema per la scuola* indetto da MIUR e Mibac, a.s. 2018/19.

Hanno partecipato:

Scuola primaria Gulli
classi
I A, I B, II A, II B, III B, IV C

Scuola primaria Don Milani
classi
I A, I B, I C, I D
II A, II B, II C, II D
III A, III B, III C III D,
IV A, IV B, IV C, IV D,
V A, V B, V D

Il cinema è un importante strumento di conoscenza della realtà, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto. Il cinema, da sempre "fabbrica dei sogni", è un potente strumento di comunicazione, persuasione ed educazione, per veicolare messaggi e visioni della realtà, rappresentando momenti non solo di evasione, ma anche di riflessione. L'aspetto originale dell'uso di questa forma d'arte è la sua "magia": i bambini fin da piccoli adorano le storie, vivono situazioni immaginarie e fantastiche come se fossero reali, hanno un profondo bisogno di emozionarsi, di vivere paure, gioie e sentimenti vari per conoscere se stessi e il mondo che li circonda.

Il cinema d'animazione è uno strumento molto forte, in grado di colpire direttamente l'osservatore, di raccontargli storie diverse, di farlo sognare.

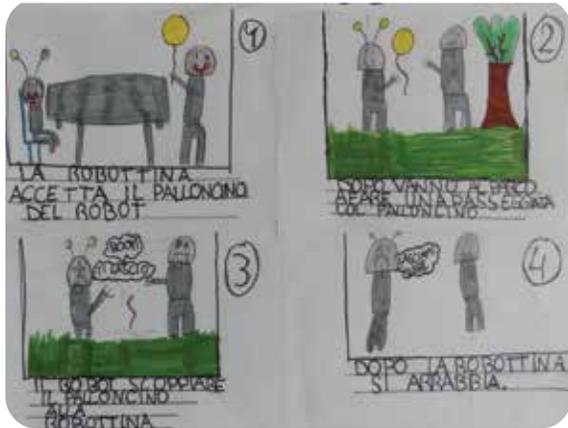
L'animazione rappresenta un modo per rispondere alle esigenze del bambino, partendo dai suoi gusti, dai suoi interessi e da ciò che emotivamente lo avvince.

LAB & BLA

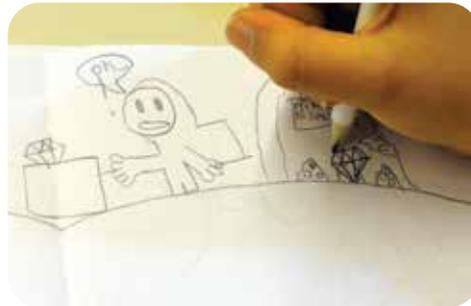
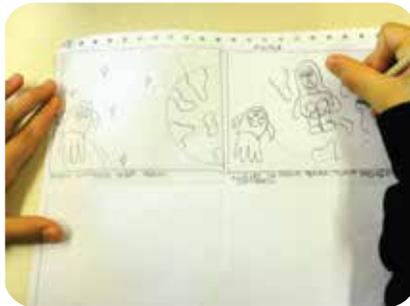
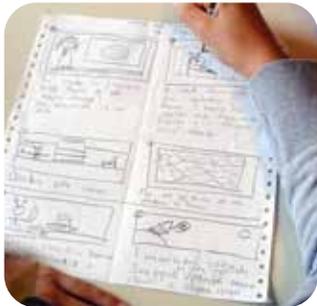
LAB & BLA sono i due personaggi immaginari che hanno rappresentato il metodo e il contenuto dell'intero progetto: da una parte si è collocato l'aspetto del metodo caratterizzato dal "fare laboratorio", in un contesto di partecipazione attiva nel quale sperimentare il confronto, la condivisione e il lavoro di squadra dei partecipanti; dall'altra parte è stata data importanza al contenuto, rappresentato dal "blabla", cioè da quella voglia di parlare, di dire, di raccontare le storie che i bambini portano dentro.



Partendo da un tema condiviso in classe i bambini hanno ideato un soggetto. I primi passi verso l'obiettivo li hanno visti



realizzare gli storyboard ovvero le sequenze in ordine cronologico delle inquadrature del video,





progettare,
disegnare,
colorare
e ritagliare
personaggi
e fondali.

I personaggi sono stati realizzati "a pezzi" in modo tale da poterli animare.
A volte sono stati ridisegnati con espressioni diverse



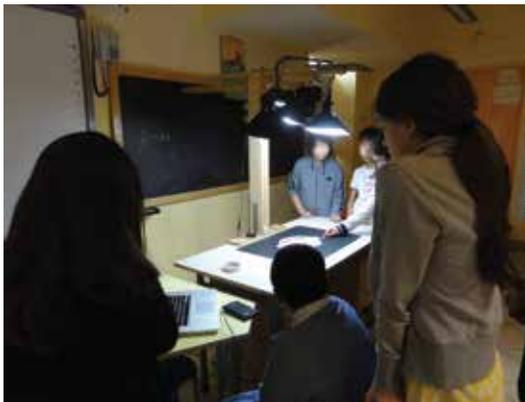
Parole d'ordine:



Pazienza
e

collaborazione

Una volta pronti i materiali, i bambini si sono trasformati in registi, tecnici ed animatori..



La tecnica utilizzata in questi laboratori si chiama stop motion.

La *stop motion* o "passo uno" è una tecnica d'animazione che crea l'illusione del movimento con una successione d'immagini fisse o fotogrammi attraverso la manipolazione d'oggetti o di personaggi: la stessa utilizzata per film come *Galline in fuga*, *Nightmare before Christmas*, *Shaun, vita da pecora* o i più recenti *Boxtrolls-le scatole magiche*, *La mia vita da zuccina*, *L'isola dei cani...* Oggetti, personaggi e scenografie possono essere realizzati con diverse tecniche: dalle più classiche che vedono l'uso di plastilina o pupazzi, ad altre che usano LEGO, sabbia, carta ritagliata, etc.

Un'attività creativa e divertente che unisce manualità e tecnologia, e che, oltre all'aspetto ludico e didattico della manipolazione, è anche un'introduzione al linguaggio cinematografico e uno strumento di socializzazione in quanto la realizzazione di un cortometraggio di animazione è un'attività di squadra dove ogni singolo partecipante assume ruoli precisi e diversificati.



Mentre alcuni bambini animano i personaggi con piccoli spostamenti, altri scattano le foto e controllano i movimenti sul monitor del computer.



Con la *pixilation* (altra tecnica di stop motion) i bambini sono diventati anche attori e si sono fotografati ripetutamente in pose di volta in volta diverse, realizzando titoli animati e sequenze divertenti ispirate dai primi "trucchi" del cinema.





I cortometraggi realizzati dai bambini si possono vedere collegandosi ai link sotto indicati:



Scuola Don Milani <https://www.youtube.com/watch?v=zXbRu2SJXLY&feature=youtu.be>
Scuola Gulli <https://www.youtube.com/watch?v=faFLmeiaEzl&feature=youtu.be>

Esperti:



Associazione culturale Altr'e20
Alberto Baioni, Laurence Barthomeuf, Gianni Zauli



La Casa Dei Conigli
Giovanna Pignataro, Tiziano Squillace



Kaleidos Soc. Coop. Sociale

Responsabili di progetto:

Carla Fassari, Fabio Taroni



I.C. EUROPA FAENZA (RA)